



OGGETTO: Criteri e modalità per la concessione di contributi da parte del Servizio *Ambiente e Agricoltura* - P.F. *Caccia e pesca* - per manifestazioni, convegni, iniziative e pubblicazioni culturali finalizzate in materia di pesca e acquicoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio *Ambiente e Agricoltura*, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta e il parere favorevole di cui all'art.16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. *Caccia e pesca*;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui del D.Lgs 118/2011;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio *Ambiente e Agricoltura*;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi per manifestazioni, convegni, iniziative e pubblicazioni culturali in materia di pesca ed acquicoltura, per l'anno 2016, di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di dare mandato al dirigente della P.F. *Caccia e pesca* di attivare tutte le procedure per dare seguito agli interventi di cui sopra.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. n. 11 del 13 maggio 2004 – Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura;
- L.R. n.30 del 28 dicembre 2015 – “Disposizioni per la formazione del 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016)”;
- L.R. n. 31 del 28 dicembre 2015 - “Bilancio di previsione 2016/2018”;
- D.G.R. n.1191 del 30.12.2015 “D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 – art.39 comma 10 – approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016-2018 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- DGR 1192 del 30.12.2015 “D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 – art.39 comma 10 – approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2016-2018 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;
- L.R. n. 13 del 27 giugno 2016 di variazione del bilancio di previsione 2016/2018;
- DGR n. 700 del 04/07/2016 “Variazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016-2018 in attuazione della L.R. 13/2016 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- DGR n. 701 del 04/07/2016 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2016-2018 in attuazione della L.R. 13/2016 e modifiche tecniche al bilancio finanziario gestionale 2016-2018”.

MOTIVAZIONE

L’art.5 della Legge regionale 13 maggio 2004, n. 11 *Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura*, stabilisce che la Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, adotta il programma annuale di interventi del settore della pesca e dell’acquacoltura. La Giunta, negli anni precedenti, ai sensi dell’art. sopra evidenziato, ha dato sostegno ad iniziative sul territorio, tramite bandi di accesso, con l’obiettivo di valorizzare il prodotto ittico locale e l’intera filiera che prevedevano l’attuazione di azioni di promozione e divulgazione del prodotto fresco massivo (vongole, pesce azzurro, mitili, triglie, ecc.) tramite creazione di eventi, manifestazioni, degustazioni che diano occasione alla popolazione locale/turistica di apprezzare il pescato locale soprattutto in funzione della stagionalità. L’azione è rivolta ai Comuni per l’attivazione di eventi valorizzanti il pesce massivo con finanziamenti della Regione sino all’80% delle spese sostenute e riconosciute pertinenti. Ora, viste le positive esperienze degli anni precedenti, si ritiene possibile procedere all’emanazione di un nuovo bando di accesso per la promozione del settore ittico. Al riguardo è essenziale stabilire, tramite il presente atto, criteri e modalità per concedere un sostegno finanziario a quelle iniziative e/o proposte di particolare valore ed interesse con l’obiettivo di valorizzare e promuovere a livello regionale, nazionale ed internazionale i prodotti ittici locali e le specie massive più legate alla tradizione.

Nell’Allegato “A” vengono, quindi, stabiliti i criteri da applicare e definite le modalità e le procedure di accesso al contributo ai fini della:

- individuazione delle iniziative meritevoli in quanto rispondenti alla sopra indicata esigenza;



- individuazione dei soggetti beneficiari;
- quantificazione dei contributi nell'ambito delle risorse destinate a dette azioni.

Tali criteri tengono conto dei seguenti indicatori:

- finalità dell'iniziativa;
- ricaduta sul settore;
- rilevanza territoriale dell'azione (con preferenza per quelle iniziative che coniugano la dimensione regionale con quella nazionale ed internazionale);
- partecipazione ed interesse;
- trasferibilità;
- particolare prestigio dei soggetti partecipanti, relatori ed invitati.

Al fine di agevolare le procedure si rende disponibile un fac-simile per la presentazione delle domande scaricabile all'indirizzo www.pesca.marche.it.

Per l'attivazione delle azioni di cui sopra le risorse a disposizione vengono quantificate in € 100.000,00, a carico del capitolo 2160210012 ex cap. 31105115, in termini di bilancio di previsione 2016/18 – di cui € 30.000,00 a valere sull'annualità 2016 ed € 70.000,00 a valere sull'annualità 2017.

PROPOSTA

Per quanto sopra, si propone alla Giunta regionale di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi per manifestazioni, convegni, iniziative e pubblicazioni culturali in materia di pesca ed acquacoltura, per l'anno 2016, di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(*Urbano Meconi*)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 100.000,00 quale disponibilità sul bilancio 2016-2018, di cui € 30.000,00 sull'esercizio 2016 ed € 70.000,00 sull'esercizio 2017, sul capitolo di spesa n. 2160210012 ex cap. 31105115 in quanto trattasi di fondi regionali.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA
(*Stefania Denaro*)



PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CACCIA E PESCA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(*Urbano Meconi*)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Cristina Martellini)

Y

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

v



ALLEGATO "A"

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, INIZIATIVE E PUBBLICAZIONI CULTURALI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ITTICHE LOCALI E MASSIVE - SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.

1. Finalità

L'obiettivo prioritario è di favorire la realizzazione di azioni e/o iniziative di interesse collettivo, a risonanza locale, nazionale o internazionale volte alla promozione ed alla valorizzazione del prodotto e del settore ittico regionale oltre che alla cultura ed alla tradizione marinara. Possono essere erogati contributi per iniziative con finalità di interesse pubblico per rilevanza e risonanza, che si svolgeranno attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori locali e delle loro associazioni che, a contatto con la realtà del mondo della pesca, intendano favorire una strategia di promozione delle tradizioni marinare locali e della stagionalità del prodotto, anche attraverso l'utilizzo di mass media locali o nazionali.

2. Tipologie di iniziative finanziabili

Le proposte progettuali devono avere ad argomento strategie di promozione del prodotto ittico locale e il patrimonio storico e culturale legato alla pesca marittima. Allo scopo possono risultare di particolare interesse iniziative intese a promuovere le attività ittiche tradizionali, gli antichi mestieri e tutto ciò che consente di promuovere e/o divulgare le tradizioni marinare regionali.

Nelle proposte progettuali devono potersi riscontrare i seguenti elementi, considerati requisiti di ammissibilità:

- configurarsi quali azioni di interesse collettivo, aventi ricadute su una pluralità indistinta di destinatari,
- essere rivolte alla promozione/valorizzazione del "prodotto ittico locale di tipo massivo" anche nell'ottica della sua stagionalità. Le attività progettuali dovranno prevedere azioni mirate ad accrescere la consapevolezza della provenienza locale del pescato e della stagionalità del pesce al fine di garantire uno sfruttamento sostenibile ed equilibrato delle risorse del nostro mare;
- rilevanza territoriale dell'azione. Le attività proposte non dovranno connotarsi nella tipologia di sagra o festa di carattere locale.

3. Iniziative escluse

Il contributo non è concesso:

- quando l'iniziativa non risulti idonea a fornire informazioni e proposte utili alle politiche di settore regionali e comunitarie;
- quando persegua fini di lucro e/o commerciali;
- quando l'evento è promosso da partiti o movimenti politici o da soggetti privati;



- quando l'evento risulti anche solo in minima parte contrario agli obiettivi individuati nei documenti comunitari di indirizzo ed orientamento o nell'attività di programmazione della PF Caccia e pesca;

4. Soggetti beneficiari

Comuni singoli o associati.

5. Contributo

La P.F. *Caccia e pesca*, concede un contributo a titolo di partecipazione alla spese sostenute e rendicontate dal richiedente, per la realizzazione di iniziative di valorizzazione relative alle produzioni ittiche massive marchigiane ed alla loro stagionalità, alla cultura e tradizione marinara, meritevoli per le loro finalità.

Il contributo è concesso previa presentazione di una relazione contenente la descrizione dell'attività proposta ed il prospetto finanziario. L'ammontare del contributo dipende dalla rilevanza dell'evento, determinata a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente allegato. Il contributo non potrà essere superiore all'80 % della spesa ammissibile e comunque fino al limite di massimo di € 25.000,00.

Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale contenente la richiesta di finanziamento. Il finanziamento sarà erogato fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

6. Modalità di richiesta del contributo

Per ottenere il contributo deve essere redatta una domanda indirizzata a:

*Giunta Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – P.F. Caccia e pesca-
Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona.*

La richiesta deve essere sottoscritta dal rappresentante legale, possibilmente utilizzando la modulistica scaricabile all'indirizzo www.pesca.marche.it

7. Selezione e criteri di valutazione

La P.F. Caccia e pesca provvede ad effettuare l'istruttoria formale di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, accertando il possesso dei requisiti esplicitati dal presente avviso (paragrafo 2, 3, 4 e 5); provvede, inoltre, alla valutazione di merito sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati:

1. importanti iniziative incentrate sul settore ittico aventi carattere regionale, nazionale o internazionale, che si caratterizzano per una durata di più giorni;
2. la presenza di eventi diversi, coordinati, capaci nell'insieme di attuare una strategia di promozione integrata per la valorizzazione dei prodotti ittici, con particolare riferimento alle specie massive, al cosiddetto "pesce povero" tipico locale ed al patrimonio culturale della pesca;
3. il coinvolgimento di Organizzazioni, Associazioni o Cooperative della pesca e dell'acquacoltura nella realizzazione anche di una parte delle attività;



4. il coinvolgimento di operatori locali, specie nel settore del turismo, della cultura, della salute, dell'artigianato tipico e tradizionale, nella logica della promozione del prodotto ittico in connessione al territorio di appartenenza;

6. la presunta ricaduta positiva per il settore e la risonanza dell'evento o progetto per il coinvolgimento ed utilizzo di mass media a scopo promozionale;

7. comune costiero avente un porto con imbarcazioni di pesca professionale, e/o un numero rilevante di addetti che operano nel settore ittico.

8. Spese ammissibili e non ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle intestate al soggetto richiedente attestanti un collegamento funzionale alla realizzazione dell'iniziativa, tra cui i seguenti costi:

- costi per fornitura di servizi (agenzie pubblicitarie, prestazioni professionali, ecc...)
- produzione e stampa di materiale promozionale, di spazi pubblicitari;
- studi, indagini di mercato;
- costi per organizzazione di convegni, seminari (affitto di locali, compenso/rimborso spese per relatori, ecc...);
- ogni altra spesa strettamente pertinente la proposta progettuale.

Non sono ammissibili:

- spese di funzionamento riferibili al beneficiario (telefono, personale, materiali, veicoli, spese generali, ecc...);
- spese di viaggio, vitto, alloggio e trasporto relativi ad ospiti che percepiscono compensi;
- spese di rappresentanza;
- spese di acquisto di beni o servizi non funzionali all'iniziativa.

Sono altresì escluse imposte, tasse ed IVA, a meno che quest'ultima non risulti realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Non è ammesso il cumulo con qualsiasi altro tipo di contributo pubblico a qualsiasi titolo goduto, a valere sugli stessi costi ammissibili.

In sede di rendicontazione finale, i documenti di spesa prodotti devono essere sufficientemente dettagliati, chiaramente riferiti all'ammessa attività promozionale e debitamente quietanzati con mandati, come anche specificato ai successivi paragrafi.

9. Modalità di concessione del contributo

Sulla base delle domande pervenute ed ammesse, sulla base della spesa preventivate riconosciute ed ammesse, sarà stilata la graduatoria effettuata sulla base delle priorità. La concessione del contributo, con riferimento all'annualità di imputazione della spesa, seguirà l'ordine cronologico della graduatoria e avverrà con Decreto della PF Caccia e pesca. Al



soggetto richiedente la cui domanda non è stata accolta, sarà inviata comunicazione con indicazione dei motivi del mancato accoglimento.

10. Obblighi dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti hanno l'obbligo di rendicontare e liquidare il progetto finanziato entro 12 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo.

Modifiche o variazioni a quanto indicato nella domanda devono essere comunicate alla struttura regionale (PF Caccia e pesca) che si riserva di esaminarle nei 15 giorni successivi alla comunicazione.

Ogni forma di responsabilità collegata con l'attività proposta è da attribuirsi al soggetto richiedente.

Nell'organizzazione delle iniziative dovrà essere fatta esplicita menzione della partecipazione finanziaria della Regione apponendo sul materiale promozionale, divulgativo, pubblicitario l'indicazione "con il contributo della Regione Marche".

11. Revoca del contributo

Viene disposta la totale o parziale revoca del contributo nonché la restituzione di quanto eventualmente erogato (maggiorato degli interessi legali) nei seguenti casi:

- richiesta di modifiche o variazioni non coerenti con i criteri indicati nel presente atto;
- quando non sia stata realizzata l'iniziativa;
- quando dalla documentazione prodotta risultino irregolarità o accertate mendacità delle dichiarazioni rese;
- mancata rendicontazione e liquidazione del progetto entro 12 mesi dalla data di notifica di concessione contributo;
- quando il soggetto richiedente ha usufruito di altre contribuzioni previste da leggi regionali per la stessa tipologia di spesa.

12. Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo sarà erogato a saldo sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate tramite un prospetto economico – finanziario dettagliato e documentato (fatture e mandati pagamento) e previa presentazione di una relazione sugli obiettivi raggiunti con la realizzazione dell'iniziativa.

Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo liquidato verrà decurtato proporzionalmente sulla base della spese finali riconosciute.